



Richiesta di distruzione o notifica di perdita di bevande spiritose ed etanolo destinato all'uso come bevanda

Informazioni sull'impresa

Numero di cliente

Nome

Indirizzo

NPA/Luogo

N. di telefono

Persona di contatto

Distruzione

Perdita della merce

Motivo della distruzione/evento in caso di perdita:

Indicazioni sul prodotto

Prodotto (designazione esatta)	Litri effettivi	% del vol.	Litri 100 %

non assoggettato all'imposta

assoggettato all'imposta	produzione propria	n. di dichiarazione	del
	importazione propria	n. di imposizione	del

Distruzione prevista:

impianto di depurazione	impianto di incenerimento dei rifiuti	ditta di smaltimento
altro		

La presente richiesta è vincolante. Le basi legali e le disposizioni procedurali sono illustrati alla pagina successiva. Fornire informazioni inesatte può avere come conseguenza una procedura penale.

Osservazioni:

Luogo, data

E-mail:

Decisione/autorizzazione dell'UDSC:

1 Distruzione intenzionale

1.1 Basi legali

- [Articolo 69 capoverso 6 della legge del 21 giugno 1932 sull'alcool \(LAic; RS 680\)](#)
- [Articolo 63 dell'ordinanza del 15 settembre 2017 sull'alcol \(OAic; RS 680.11\)](#)

1.2 Persone aventi diritto a presentare una domanda

Le persone aventi diritto di presentare domanda sono i contribuenti assoggettati all'obbligo di pagamento: produttori professionali, agricoltori, piccoli produttori, debitori doganali, gestori di depositi fiscali, titolari di un'autorizzazione d'impiego.

1.3 Condizioni

L'imposta sulle bevande spiritose è condonata o rimborsata al contribuente se la merce viene distrutta, con autorizzazione dell'UDSC, entro cinque anni a partire dal momento in cui è sorto l'onere fiscale. Il richiedente deve poter dimostrare che l'onere fiscale, sorto al momento della fabbricazione o dell'importazione (importazione propria), non risale a più di cinque anni prima. L'onere fiscale sorge al momento della produzione o dell'importazione. L'UDSC può richiedere documenti quali la fattura fiscale, i giustificativi contabili, le quietanze per l'imposizione all'importazione eccetera. Non vi è alcun limite di tempo per la distruzione delle bevande spiritose nei depositi fiscali, poiché l'onere fiscale sorge solo quando le bevande spiritose lasciano il deposito fiscale. Una restituzione per i prodotti acquistati nel commercio intermedio e al dettaglio è esclusa a causa del mancato onere fiscale.

1.4 Prodotti contenenti alcol

L'imposta sulle bevande spiritose non è condonata né rimborsata nel caso di alcol residuo proveniente da processi di fabbricazione di merce destinata al consumo (residui di filtropressa, residui di fabbricazione del cioccolato contenenti alcol ecc.).

1.5 Procedura per la distruzione

La distruzione intenzionale di bevande spiritose ed etanolo tassati o non tassati destinati all'uso come bevanda deve essere previamente notificata all'UDSC mediante il presente modulo elettronico. La notifica deve contenere i dati relativi al motivo della distruzione, al tipo, alla quantità e al tenore alcolico della merce da distruggere. Fino alla decisione scritta dell'UDSC, la merce deve rimanere sul posto senza avere subito alcuna modifica. A tal proposito devono essere rispettate le disposizioni cantonali (protezione delle acque, ordinanza contro l'inquinamento atmosferico ecc.).

Nel caso di merci già imposte, viene riscosso un emolumento per il trattamento pari al 5 per cento dell'importo della restituzione. L'emolumento minimo è di 30 franchi, quello massimo di 500 franchi.

2 Perdite (danni) accidentali

2.1 Basi legali

- [Articolo 69 capoverso 6 della legge del 21 giugno 1932 sull'alcool \(LAic; RS 680\)](#)
- [Articolo 63 dell'ordinanza del 15 settembre 2017 sull'alcol \(OAic; RS 680.11\)](#)

2.2 Persone aventi diritto a presentare una domanda e condizioni

Le persone aventi diritto di presentare domanda sono i contribuenti assoggettati all'onere fiscale e all'obbligo di registrazione: agricoltori con o senza distilleria (dichiarazione annuale), produttori professionali con o senza deposito fiscale (contabilità dell'alcol), gestori di depositi fiscali (contabilità dell'alcol). L'imposta sulle bevande spiritose è condonata o rimborsata al contribuente assoggettato all'onere fiscale e all'obbligo di registrazione se è stata fornita la prova che la merce gravata è andata perduta e l'imposta sulle bevande spiritose per la merce andata perduta è stata effettivamente versata.

I piccoli produttori non hanno diritto a un condono o a un rimborso dell'imposta sulle bevande spiritose. Si tratta di produttori privati che mediamente producono o fanno produrre meno di 200 litri di alcol puro all'anno. Pertanto, non è necessario che conservino una documentazione relativa alla produzione e all'ulteriore utilizzo.

2.3 Notifica del danno in caso di perdita accidentale

Il danno deve essere notificato all'UDSC mediante il presente modulo elettronico immediatamente dopo essere stato constatato. La notifica deve contenere la descrizione degli eventi, il tipo, la quantità e il tenore alcolico della merce andata perduta così come le persone eventualmente coinvolte. L'UDSC decide, se intende far confermare i fatti dai propri organi di controllo oppure da un'altra autorità (polizia).

2.4 Caso particolare: furto

Poiché dopo il furto la merce continua a esistere fisicamente, si parte dal presupposto che le bevande spiritose vengano consumate. Di conseguenza, per la merce rubata non può essere concesso né un condono né un rimborso dell'imposta sulle bevande spiritose.